



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. GALILEI"**

Viale del Lavoro, 38 – 60035 Jesi (AN) Tel. 0731212913/16 – Fax 0731219421
C.F. 82003990429 – codice fatturazione elettronica UFCS02 – C.M. ANIS02100A
www.iisgalileijesi.it anis02100a@istruzione.it anis02100a@pec.istruzione.it

Prot. e data (vedi segnatura)

al Collegio dei docenti
ai docenti Funzioni strumentali

e p.c.. al Consiglio di istituto
alla RSU
ai Genitori
agli Alunni
al DSGA
al Personale ATA
agli ATTI
all'ALBO e sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025 (ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015) e l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che ha ricordato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- **VISTO** il D.L.vo n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **VISTO** il R.A.V.;
- **VISTO** il DM n. 62 del 13/04/2017;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1830 del 06/10/2017;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018;
- **VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto e le successive integrazioni;
- **VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
- **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- **VISTO** il D. M. n. 35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- **VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 8 aprile 2020, 17 maggio 2020 recanti “Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive integrazioni;
- **VISTE** le Note del MI n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
- **VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato”;
- **CONSIDERATO CHE:**
 - o - le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del P.T.O.F.;
 - o - la Legge n. 107/2015 rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
 - o - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;
- **TENUTO CONTO** dell’introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria;
- **VISTI** il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020, estratto del Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- **VISTO** il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- **VISTE** le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020);
- **VISTA** la documentazione relativa ai PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020);

- **VISTO** il Decreto Ministeriale n° 87 del 6 agosto 2020 relativo “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19”;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale n° 89 del 7 agosto 2020 di “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- **VISTO** il DPCM del 7 agosto 2020” Proroga delle misure di contenimento Covid-19” e le allegare “Linee guida per il trasporto scolastico”;
- **VISTI** lo stralcio del verbale n. 100 del CTS del 12 agosto e la circolare del M.I di “Trasmissione del verbale del CTS e indicazioni ai Dirigenti Scolastici” del 13.08.2020 prot. 1436;
- **VISTO** l’art. 87, comma 1, del Decreto-Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- **VISTO** il Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 – “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- **VISTO** il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122 – “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”
- **VISTI:** il D.P.C. M. 12/10/2021, il D.L. 52/2021, il DPCM 17/06/2021, il Decreto-Legge n. 27/2021, il Decreto-Legge n. 111/2021, la Nota USR Marche 21161 del 19/10/2021, la Legge 24 settembre 2021, n. 13, pubblicata il 1° ottobre 2021 in Gazzetta Ufficiale, le Note M.I. n. 1237 del 13 agosto 2021 e n. 953 del 9 settembre 2021;
- **RITENUTO** che l’Istituto è stato in grado di garantire differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti, mantenendo il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
- **TENUTO CONTO** delle azioni messe in campo per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della necessità di ridefinirle con la ripresa delle attività didattiche in presenza;
- **CONSIDERATE** le procedure attivate per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i notebook presenti nella dotazione scolastica e per acquistare ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza e per potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, nonché dai genitori;
- **TENUTO CONTO** del Documento integrativo al P.T.O.F. annuale 2019/2022, ai sensi delle OM 10/2020 e 11/2020 (documento ad integrazione del P.T.O.F. approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 28 maggio 2020);
- **VISTA** la Comunicazione interna del 09/10/2020 (prot. n. 5905 IV.1) avente ad oggetto: AGGIORNAMENTO P.T.O.F. ANNO SCOLASTICO 2020/21;
- **TENUTO CONTO** del “Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus “Covid-19” dell’I.I.S. “G. Galilei” di Jesi (An) prot. N. 5178.I.1 del 12/09/2020 approvato con Delibera n. 347 del Consiglio di Istituto seduta del 11/09/2020 e Prot. N. 6236.IV.8 del 29/09/2021 approvato con Delibera n. 391 del Consiglio di Istituto seduta del 17/09/2021 e Delibera del Collegio Docenti seduta del 08/09/2021 pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione **SICUREZZA A SCUOLA**;
- **VISTA** la comunicazione n. 63 del 7 ottobre 2020 (prot. N. 5858) avente ad oggetti il Decreto Rilancio Italia nella quale di dava informazione sull’utilizzo delle risorse finanziarie stanziato al fine di sostenere al ripresa delle attività didattiche;
- **VISTO** il Decreto Legge 52/ 2021 del 22 aprile 2021 “ Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid – 19”;

- **VISTO** il DPCM del 17 giugno 2021 Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- **VISTA** la nota MIUR, prot. n. 1107 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto: “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)”;
- **VISTO** il DL 105 / 2021 del 23 luglio 2021 “ Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;
- **VISTA** la Circolare del ministero della salute prot. n. 35309 del 4 agosto “ certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti COVID – 19”;
- **VISTO** il decreto 6 agosto 2021, n. 257 con cui viene adottato il “Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”;
- **VISTA** la Circolare MI 15350 del 10 agosto “Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID 19”;
- **VISTA** la Circolare del Ministero della salute 36254 del 11 agosto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)”;
- **VISTA** la nota del MIUR, prot. 1237 del 13 agosto 2021 avente ad oggetto: “Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico;
- **VISTO** il Protocollo di Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022);
- **VISTA** la nota del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot. 900 del 18 agosto 2021 “trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021 / 2022;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione del **P.T.O.F. 2022-2025 e l’aggiornamento dello stesso per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il periodo 2022/2025.**

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell’impostazione metodologica didattica, dell’utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma richiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio dei docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

- 1) L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- 2) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- D.Lgs 61/2017

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In riferimento all'ultimo **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** l'Istituto si è posto le seguenti priorità:

• **IN AMBITO DIDATTICO:** Potenziamento delle capacità di comprensione del testo, delle competenze grammaticali e logico-matematiche attraverso una "palestra INVALSI".

E' aspirazione dell'Istituto elevare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti nei due ambiti, Italiano e Matematica, potenziando la preparazione attraverso incontri formativi mirati ("palestra INVALSI"). Ci si propone, in particolare, di eliminare il gap tra i due indirizzi di studio presenti, così da avvicinare i risultati del LES (Liceo Economico Sociale) agli standard più elevati dell'indirizzo Biotecnologico.

• **IN AMBITO METODOLOGICO:** Rendere più funzionali gli ambienti di apprendimento in termini di spazi, dotazioni e nuove tecnologie e attraverso metodologie didattiche innovative con riferimento anche agli spazi esterni.

Promuovere un aggiornamento continuo nel campo della metodologia affinché si possa perseguire l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo di tutti. Tali percorsi formativi consentirebbero

al personale dell'Istituto di sviluppare competenze che avrebbero una indubbia ricaduta sulla qualità dell'insegnamento e sul perseguimento degli obiettivi prioritari. La creazione di un contesto di apprendimento accogliente, flessibile, funzionale e tecnologico consente di articolare una didattica efficace, inclusiva adeguata alle nuove forme della società. Lo studente diventa soggetto attivo del proprio percorso formativo, si muove in uno spazio di azione creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti; in tale spazio si verificano anche interazioni e scambi tra studenti e insegnanti sulla base di scopi e interessi comuni.

• **IN AMBITO GESTIONALE-ORGANIZZATIVO:** Sviluppare l'aggiornamento dei docenti e degli ATA sulle tematiche: sicurezza, metodologie didattiche, nuove tecnologie, CLIL, BES, orientamento, inclusione.

Particolare attenzione si rivolge alla formazione del referente di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per poi avere ricaduta su tutto il personale docente affinché sia più efficace e sempre aggiornata la materia civica.

Favorire l'aggiornamento delle diverse componenti scolastiche attraverso corsi di formazione nei vari ambiti.

In riferimento al **Piano di Miglioramento (PDM)** l'Istituto ha contemplato le seguenti azioni:

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: **ESITI DEGLI STUDENTI**

Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.	Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, degli alunni,
Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali	Riduzione degli insuccessi formativi	Potenziamento delle competenze informatiche;
Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.		

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: **PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica	Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione	Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante	Progettazione di attività di recupero delle carenze	Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi

le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.		anche esterni , adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
.	Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno	Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Progettazione di percorsi per l'Educazione Civica	Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune	Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo
Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).		;

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - INCLUSIVITA'**

Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.	Adeguamento dell'offerta formativa Selezione delle attività progettuali inclusive	I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s; le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16); le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12)
--	--	---

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie	Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.	
Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.	Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).	La definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione); i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29); le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020); le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e attraverso il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato dal CDI

Ricordiamo che:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Il piano di formazione e gli obiettivi del PNSD dovrà essere parte integrante del PTOF;
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*).
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: potenziamento dell’offerta formativa secondo le aree di priorità definite dal collegio docenti, prevedere risorse per dare continuità al corso Biotecnologie Sanitarie e della Nutrizione.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: occorre adeguare con dotazioni sempre più aggiornate il laboratorio di informatica e potenziare le dotazioni tecnologiche nelle aule per l’uso delle nuove tecnologie nella didattica e per favorire l’inclusione e l’integrazione, rinnovare alcune attrezzature dei laboratori scientifici, manutenzione dell’orto botanico e possibile allestimento aule verdi all’esterno. Inoltre, in linea con il PDM, si prevede il miglioramento generale e graduale degli “spazi di apprendimento” con particolare attenzione al plesso ”Carducci” in ristrutturazione a partire dal mese di settembre 2021, della palazzina B sede centrale che verrà consegnata a maggio 2022 interamente;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (*organico di riferimento a.s. 2020/2021*):

classe di con- corso	N. catt. ANIS02100A con 22 classi Biotecnologie San./Amb./San-Nutr. e 15 classi Liceo Econ-sociale
IRC	2 cattedra + 1h
A011	1 cattedra
A012	13 cattedre + 9h
A015	3 cattedre + 15h
A017	1 cattedra
A018	5 cattedre + 17h
A020	2 cattedre + 1h
AB24	8 cattedre + 6h
AC24	1 cattedra + 14h
A027	7 cattedre + 15h
A034	6 cattedre
A037	1 cattedra + 12h
A041	15h
A046	5 cattedre + 5h
A048	4 cattedre + 4h
A050	7 cattedre + 3h
B003	11 ore
B012	6 cattedre + 13
B016	10h
B017	10h

Organico docenti di sostegno

Classe di concorso/sostegno	Numero a.s. 2021-22	Motivazione
Specializzazione polivalente	20 cattedre + spezzone	In linea generale si prevede il mantenimento del numero degli studenti disabili, vista la tendenza degli ultimi tre anni

Il fabbisogno organico è aggiornato annualmente in base al numero delle classi attivate e quindi in base alle iscrizioni.

- le risorse derivanti dai posti per il potenziamento dell’offerta formativa dovranno essere indirizzate per la sostituzione dei docenti assenti, progetti di istituto, corsi di recupero ed approfondimento, presenze, attività organizzative di istituto, CLIL, commissione internazionalizzazione;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste: n. 2 collaboratori del D.S., 1 coordinatore didattico LES, 1 coordinatore sede Colocci (e comunque 1 per ogni plesso), n. 6 funzioni strumentali (divisibili in caso di necessità), la figura del coordinatore di classe, il referente per la sicurezza, i referenti Covid, il referente Educazione Civica, i referenti degli indirizzi e tutte le figure previste nell’organigramma dell’a.s. 2021/2022;
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari con relativo coordinatore e varie commissioni di lavoro (orientamento, orario lezioni, alternanza scuola/lavoro, ect...);
- dovrà essere prevista la continuità del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito (*organico di riferimento a.s. 2020/2021*):

Tipologia	Numero
DSGA	1
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	14 + 6 organico co vid
Assistente tecnico e relativo profilo	n. 3 AR23 (chimica) + 18h organico covid n. 1 AR08 (fisica) n. 2 AR02 (informatica)
Altro	Si rendono necessari due <u>ulteriori posti di assistente tecnico dell’area AR23</u> per garantire un’adeguata offerta formativa e la necessaria sicurezza durante le attività di laboratorio.

- **commi 10 e 12:** iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative/aggiornamento

rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.

- **commi 15-16:** educazione alle pari opportunità, cittadinanza attiva, prevenzione della violenza di genere, prevenzione al cyberbullismo, educazione alla legalità.
- **commi 28-29 e 31-32:** insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, lotta alla dispersione scolastica, interventi per alunni stranieri, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di intervento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri e degli alunni con disagi di contesto.
- **commi 33-43:** alternanza scuola-lavoro (le modalità e i tempi saranno collegati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e alle normative in aggiornamento continuo).

commi 56-61: piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale, didattica per competenze. **comma 124** (*formazione in servizio docenti e ATA*):

- **Docenti:** piano di formazione previsto nel RAV, potenziamento delle competenze in inglese, nuove metodologie didattiche, bisogni educativi speciali, protocolli anti covid-19, educazione civica.
- **ATA:** formazione sulla sicurezza, segreteria digitale, nuove procedure telematiche, aggiornamento normativo, protocolli anti covid-19.

4) Le esperienze positive di progettazione indicate nei PTOF degli anni precedenti, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inserite nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Progetti scientifici di valorizzazione del merito;
- Piano di Internazionalizzazione;
- Piano educazione ambientale e sostenibilità;
- Ex Alternanza scuola-lavoro (oggi Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
- Orientamento in entrata ed uscita - continuità con scuola secondaria di primo grado ed istituti comprensivi per curriculum verticale;
- Scopo delle attività della scuola, delle Commissioni di lavoro e della mission del Dirigente scolastico:
 - Comprensione fra culture
 - Pace / Accoglienza / Cooperazione / Partecipazione democratica / Cittadinanza attiva
 - L'Europa e il Mondo come casa comune
 - Abbattimento barriere linguistiche
 - Rispetto delle diversità
 - Inclusione
 - Green Vision.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono essere coerenti con le finalità culturali ed educative dei piani di studio definite dal collegio docenti ed inserite nei PTOF. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi oltre che impiegato per la realizzazione di progetti e attività organizzative. Questo anno scolastico in particolare prevede la disponibilità dei docenti del potenziamento anche e soprattutto per le sostituzioni in quanto capiterà spesso l'attività in DAD a seguito della mancanza di docenti, quarantene, casi covid-19, ecc.

- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento. Il Piano dovrà essere predisposto dalla Commissione PTOF (*PTOF e Piano triennale dell'Offerta Formativa, Organico dell'Autonomia, coordinata dalla prof.ssa Baldoni Ione*) sulla base anche degli esiti dei lavori dipartimentali entro il 25 ottobre 2021, per essere portata all'esame del Collegio stesso ed approvato dal Consiglio di istituto entro il 31/10/2021.
- 7) L'istituto si attiva compatibilmente con le risorse disponibili, a partecipare ai Bandi PON relativamente ad ambiti funzionali ai bisogni dell'istituto e in accordo agli obiettivi prioritari del PTOF.
- 8) L'istituto si impegna a mantenere l'accreditamento presso la Regione Marche nelle macrotipologie "Obbligo formativo", "Formazione superiore" e "Formazione continua".
- 9) Ricordiamo che nello svolgimento delle attività progettuali devono essere rispettate le norme previste dal "Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus "Covid-19"" dell'I.I.S. "G. Galilei" di Jesi (An) prot. N. 5178.I.1 del 12/09/2020 approvato con Delibera n. 347 del Consiglio di Istituto seduta del 11/09/2020 e Prot. N. 6236.IV.8 del 29/09/2021 approvato con Delibera n. 391 del Consiglio di Istituto seduta del 17/09/2021 e Delibera del Collegio Docenti seduta del 08/09/2021 pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione **SICUREZZA A SCUOLA**.
- 10) Le attività che non potranno essere svolte in modalità on line e che dovranno svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti dovranno ESSERE AUTORIZZATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO CON CONGRUO ANTICIPO: il docente responsabile del progetto dovrà inviare all'indirizzo di posta istituzionale una richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle attività in presenza specificando nomi e cognomi e classe di appartenenza dei partecipanti, la durata, e dovrà assicurare il controllo e la sorveglianza nel pieno rispetto del protocollo COVID-19.

Il Dirigente scolastico ricorda che:

Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tutto il personale è tenuto al rispetto del **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** e successive integrazioni.

Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto.

Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

Il Collegio Docenti dovrà inoltre:

- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota.
- Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:
 1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi
 2. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
 3. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza

4. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni
5. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

Si ricorda che al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'istituto e garantire la salubrità degli ambienti, è **FATTO OBBLIGO** la presa visione ed accettazione del "Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus "Covid-19"" dell'I.I.S. "G. Galilei" di Jesi (An) prot. N. 5178.I.1 del 12/09/2020 approvato con Delibera n. 347 del Consiglio di Istituto seduta del 11/09/2020 e Prot. N. 6236.IV.8 del 29/09/2021 approvato con Delibera n. 391 del Consiglio di Istituto seduta del 17/09/2021 e Delibera del Collegio Docenti seduta del 08/09/2021 pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione **SICUREZZA A SCUOLA** e comunicato al collegio docenti, al personale non docente e alle classi tramite Registro elettronico.

Ricordiamo che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs 81/2008, tra cui, in particolare, quelli di "*contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", di "*osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e ai fini della protezione collettiva ed individuale*".

E' necessario che le famiglie, gli studenti e le studentesse si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra Scuola e Famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

Jesi, 20/10/2021

Il Dirigente scolastico
Prof. Luigi Frati

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate